

CAVITÀ DI COLLASSO RECENTI E ANTICHE NEL BACINO LACUSTRE DI POSTA FIBRENO (FR)

AGRILLO E.*, BONO P.*, CARAMANNA G.***, CASELLA L.*, D'ANDREA L.*

**Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Roma "La Sapienza". P.le A. Moro 5 00185 - Roma*

** *Apat- Dipartimento Difesa del Suolo*

Il lago di Posta Fibreno rappresenta il livello di base della struttura carsica della Marsica Occidentale. Il sistema idrogeologico marsicano si estende in direzione appenninica parallelamente alla Val Roveto ed è costituito prevalentemente da calcari e calcari dolomitici mesozoici, molto permeabili per fratturazione e carsismo.

Il Lago Fibreno ubicato in una depressione tettonica, ha origine da un importante gruppo di sorgenti costituito da emergenze sia sommerse sia perilacuali distribuite su un fronte di circa un chilometro ai margini della dorsale marsicana.

Il lago (0.277 km²) ha un unico emissario, il Fiume Fibreno, la cui portata media annua è di 9.3 m³/s nel periodo 1923-2002. Il Fiume Fibreno scorre in direzione anti-appenninica fino alla confluenza con il Fiume Liri, a SW, presso Sora.

In tale contesto idrologico schematico, assume particolare rilievo l'esistenza di numerose depressioni di forma conica o cilindrica, localizzate in un'area ristretta del fondale del lago e alla periferia del sistema lacustre. Le voragini sublacuali sono perlopiù di recente o recentissima formazione spesso coincidenti con sorgenti, come evidenziato da piccoli crateri e da sedimenti fini tenuti in sospensione dalla motilità continua dell'acqua. Nell'area periferica al bacino lacustre oltre alla diffusa presenza di doline non mancano forme carsiche epigee di spettacolari dimensioni come "Il Tomolo" di Campoli Appennino e "Fossa Majura", localizzate nella fascia di raccordo tra il settore montano della Marsica Occidentale e la piana del Fibreno.

La genesi di queste cavità (peraltro non ancora chiarita) è verosimilmente dovuta all'azione sinergica di diversi fattori: a) le oscillazioni naturali della superficie piezometrica della falda regionale e del livello del lago; b) l'attività tettonica in atto; c) la capacità aggressiva delle acque sotterranee nell'area di emergenza, verosimilmente esaltata da apporti gassosi acidi di origine profonda; d) l'attività estrattiva delle acque sotterranee concentrata in campi pozzi ad elevata produzione.

L'area delle sorgenti del Lago di Posta Fibreno è racchiusa nei limiti dell'omonima Riserva Naturale Regionale. Tale area è inoltre riconosciuta Sito di Interesse Comunitario a ragione della presenza di un habitat lacustre e di specie vegetali ed animali di particolare valore ambientale e scientifico, garantito da un delicato equilibrio naturale tra elementi biotici e abiotici.